



### Protocollo di Rete Nazionale

fra i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) destinatari dei finanziamenti previsti dal DM 663/2016, articolo 28 c. 2 lettera b) qui di seguito elencati, rappresentati dai rispettivi Dirigenti Scolastici:

1. Regione Abruzzo: CPIA Teramo della provincia di Teramo: Dirigente Scolastico Pierluigi Bandiera
2. Regione Calabria: CPIA Catanzaro della provincia di Catanzaro: Dirigente Scolastico Giancarlo Caroleo
3. Regione Campania: CPIA Napoli Città 2 della provincia di Napoli: Dirigente Scolastica Rosa Angela Luiso
4. Regione Emilia Romagna: CPIA 2 Metropolitan di Bologna della provincia di Bologna: Dirigente Scolastico Emilio Porcaro
5. Regione Friuli Venezia Giulia: CPIA Pordenone della provincia di Pordenone: Dirigente Scolastica Alessandra Rosset
6. Regione Lazio: CPIA 5 Interprovinciale delle province di Viterbo e Roma: Dirigente Scolastica Francesca Sciamanna
7. Regione Liguria: CPIA La Spezia della provincia di La Spezia: Dirigente Scolastica Maria Rosaria Michelsoni
8. Regione Lombardia: CPIA 2 Milano della provincia di Milano: Dirigente Scolastica Amelia Melotti
9. Regione Marche: CPIA Ancona della provincia di Ancona: Dirigente Scolastica Patrizia Cuppini
10. Regione Molise: CPIA Campobasso della provincia di Campobasso: Dirigente Scolastica Agata Antonelli
11. Regione Piemonte: CPIA 3 Torino della provincia di Torino: Dirigente Scolastica Elena Guidoni
12. Regione Puglia: CPIA Lecce della provincia di Lecce: Dirigente Scolastica Anna Marinella Chezza
13. Regione Sardegna: CPIA 1 Cagliari della provincia di Cagliari: Dirigente Scolastico Giuseppe Ennas
14. Regione Sicilia: CPIA Interprovinciale Caltanissetta-Enna delle province di Caltanissetta ed Enna: Dirigente Scolastico Giovanni Bevilacqua
15. Regione Toscana: CPIA 1 Grosseto della provincia di Grosseto: Dirigente Scolastica Patrizia Matini
16. Regione Umbria: CPIA 1 Perugia della provincia di Perugia: Dirigente Scolastica Angela Maria Piccionne
17. Regione Veneto: CPIA Verona della provincia di Verona: Dirigente Scolastica Nicoletta Morbioli

#### In tema di

**Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti secondo le indicazioni del DM 663/2016, articolo 28 c. 2 lettera b)**

#### I sottoscrittori

**Visto** il DPR 8 marzo 1999 n. 275, in particolare gli Artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11

**Visto** il DPR 29 ottobre 2012 n. 263, in particolare gli Artt. 1, 2, 4

**Visto** il DI 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti."

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 Art. 1 c. 23

**Visto** il DM 1 settembre 2016 n. 663 in part. Art. 28 c. 2 lettera b)

**Visto** il DDG n. 1042 del 12 ottobre 2016

**Visto** il DDG n. 1359 del 7 dicembre 2016

**Visto** il DDG n. 51 del 27 gennaio 2015, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato costituito il Gruppo Nazionale PAIDeIA

**Tenuto conto** degli approfondimenti emersi nel corso degli incontri del citato Gruppo Nazionale tenutisi il 26 gennaio 2017 e il 27 marzo 2017

**Constatata** l'esigenza di configurare una Rete nazionale deputata all'attuazione delle disposizioni sopracitate, in un'ottica di sistema ancorché nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, quali sono i CPIA

**Visti** i contributi di approfondimento e i periodici monitoraggi effettuati da INDIRE nell'ambito del Gruppo Nazionale PAIDeIA sopra citato

**Constatata** la disponibilità del MIUR-Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione a sostenere il processo di coordinamento della costituenda Rete;

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1. Norma Generale**

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa

### **Art. 2. Rete Nazionale dei CPIA per la Ricerca**

Con il presente accordo è costituita la Rete Nazionale dei CPIA attivati come "Centri Regionali di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo" in base al DM 663/2016, articolo 28 c. 2 lettera b), denominata "Rete Nazionale CPIA RS&S"

### **Art. 3. Obiettivi dell'intesa**

I Sottoscrittori concordano nella definizione dei seguenti obiettivi:

1. Collaborare per definire organicamente e secondo linee di coerenza nazionale le attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) proprie di ciascun Centro.
2. Definire obiettivi comuni delle attività di RS&S declinati territorialmente, al fine di potenziare, nello scambio di esperienze, le specificità ambientali, sociali e culturali dei territori.

3. Operare all'interno della Rete in una logica di collaborazione reciproca e in osservanza delle finalità, mettendo a disposizione spazi e strutture.
4. Finalizzare l'impegno delle attività di RD&S alla definizione di modelli operativi esportabili e ripetibili.
5. Effettuare, in collaborazione con la DGOSV, INDIRE e gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, attività finalizzate alla valorizzazione delle esperienze in corso anche in una prospettiva europea.
6. Promuovere periodici incontri di analisi, approfondimento, confronto e studio al fine di rendere i processi di RS&S allineati su standard elevati di condivisione e operatività.
7. Favorire la comunicazione e la disseminazione di conoscenze, esperienze, modalità organizzative elaborate e definite nei processi di RS&S anche in collegamento con altre reti regionali, nazionali e internazionali nel quadro del Piano Nazionale PAIDeIA.
8. Facilitare la partecipazione del proprio personale alle opportunità formative offerte dalla Rete in coerenza con i piani triennali per la formazione.
9. Rendere conto al Sistema Scolastico, all'Amministrazione, alla Società civile, anche mediante i canali informatici, dei risultati raggiunti nei processi di ricerca (Bilancio Sociale di Rete).

#### **Art. 4. Organi di Governo della Rete Nazionale**

La Rete è governata dai seguenti organi:

- Assemblea di Rete;
- Tavolo Tecnico di Coordinamento.

L'Assemblea di Rete è costituita dai sottoscrittori del presente accordo.

Il Tavolo Tecnico di Coordinamento è composto da:

- Il Dirigente Tecnico Coordinatore Nazionale del Gruppo PAIDeIA,
- 1 componente designato dal Direttore Generale della DGOSV del MIUR,
- 1 componente designato da INDIRE fra i rappresentanti di Indire in seno al Gruppo Nazionale PAIDeIA,
- 4 Dirigenti Scolastici dei CPIA sottoscrittori, uno del Nord, uno del Centro, uno del Sud e uno delle Isole
- 1 rappresentante delle Università che partecipano ai comitati scientifici dei centri di ricerca, designato al loro interno dagli universitari componenti dei comitati scientifici dei Centri di Ricerca.

L'Assemblea di Rete elegge al proprio interno quattro Dirigenti Scolastici come rappresentanti titolari in seno al Tavolo Tecnico di Coordinamento, con i relativi supplenti; indica altresì il capofila della Rete fra i quattro rappresentanti eletti come titolari.

Il Tavolo Tecnico si avvale della consulenza scientifica:

- delle Università che partecipano ai comitati scientifici dei Centri di Ricerca,
- di INDIRE
- della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Il Tavolo Tecnico di Coordinamento è costituito formalmente con decreto del Dirigente Scolastico del CPIA indicato come capofila della Rete Nazionale che ne assume il coordinamento e presiede l'Assemblea di Rete.

#### **Art. 5 Compiti dei componenti**

- Il Tavolo Tecnico di Coordinamento elabora il *Piano Triennale Nazionale di Ricerca* e, in accordo con il Gruppo Nazionale PAIDeIA, verifica l'andamento dei lavori, ne favorisce l'armonizzazione median-

te il dialogo interno ai sottoscrittori anche con apposite indicazioni di strategia e promuove raccordi sinergici con le iniziative poste in essere dagli Uffici Scolastici Regionali.

- L'Assemblea di Rete adotta il *Piano Triennale Nazionale di Ricerca* e ne definisce le linee di traduzione operativa sulla base dei contributi dei vari soggetti nazionali e dei Comitati Tecnici di ciascun CPIA-Centro di Ricerca.
- I CPIA Centro di Ricerca, tenuto conto del citato Piano Nazionale:
  - redigono, sulla base dei progetti presentati, ove necessario, un piano operativo d'azione che preveda la definizione delle unità di ricerca e di spesa;
  - definiscono la loro identità progettuale in raccordo con tutti i componenti la rete in un'ottica di coerenza di sistema che valorizzi le specificità e armonizzi le diversità;
  - verificano periodicamente lo stato di avanzamento della ricerca anche mediante relazioni e rapporti pubblicati sul proprio sito internet.

#### **Art. 6 Risorse finanziarie**

I singoli *CPIA-Centro di Ricerca* dispongono della dotazione finanziaria finalizzata alla attuazione dei progetti presentati di cui al DDG n. 1359 del 7 dicembre 2016

L'Assemblea di Rete può deliberare la costituzione di gruppi di lavoro composti da esperti, interni ai CPIA sottoscrittori e dai medesimi designati, incaricati di elaborare progetti finalizzati alla individuazione di risorse per il potenziamento delle attività della Rete, con particolare riferimento ai Progetti e ai Finanziamenti dell'Unione Europea.

I singoli *CPIA-Centro di Ricerca* possono altresì condividere risorse specifiche e mettono a disposizione della rete i risultati di ricerche condotte territorialmente grazie ad appositi finanziamenti (nazionali ed europei) destinati alla realizzazione di azioni territoriali nel rispetto sia delle aggregazioni definite dal Piano PAIDeA, sia di macroaree regionali-territoriali individuate dall'Assemblea di Rete.

#### **Art. 7**

##### **Durata del protocollo d'intesa e modifiche**

Il presente Protocollo ha durata di tre anni dalla sottoscrizione. Al termine della sua validità i sottoscrittori verificano se vi siano ancora le condizioni per un ulteriore rinnovo e comunque si impegnano a realizzare una restituzione nazionale ampia e articolata della ricerca compiuta, avente come destinatari tutti i CPIA italiani e gli Istituti Superiori con percorsi di Secondo Livello così come definiti dal DPR 263/2012.

#### **Art. 8 Deposito degli atti**

Il presente atto è sottoscritto digitalmente:

1. Con firma grafica digitale sul documento in formato PDF da ogni singolo Dirigente di ciascun soggetto sottoscrittore, in una copia che rimane conservata presso il proprio protocollo informatico e pubblicato sul sito istituzionale;
2. Con firma digitale in formato P7m da tutti i Dirigenti dei soggetti sottoscrittori in un unico documento che riceverà, secondo la sequenza di cui al punto A. delle *Premesse*, la sovrapposizione a catena di firma digitale. Tale documento sarà conservato presso il Protocollo del CPIA capofila della rete

Napoli, 30 maggio 2017

Segue elenco firmatari con spazio firma

Nome	Cognome	Regione	CPIA	Firma
Pierluigi	Bandiera	Abruzzo	Teramo	<i>Pierluigi Bandiera</i>
Giancarlo	Caroleo	Calabria	Catanzaro	<i>Giancarlo Caroleo</i>
Rosa Angela	Luiso	Campania	Napoli Città 2	<i>Rosa Angela Luiso</i>
Emilio	Porcaro	Emilia Romagna	Metropolitano di Bologna	<i>Emilio Porcaro</i>
Alessandra	Rosset	Friuli Venezia Giulia	Pordenone	<i>Alessandra Rosset</i>
Francesca	Sciamanna	Lazio	5 Interprovinciale Viterbo Roma	<i>Francesca Sciamanna</i>
Maria Rosaria	Micheloni	Liguria	La Spezia	<i>Maria Rosaria Micheloni</i>
Amelia	Melotti	Lombardia	2 Milano	<i>Amelia Melotti</i>
Patrizia	Cuppini	Marche	Ancona	<i>Patrizia Cuppini</i>
Agata	Antonelli	Molise	Campobasso	<i>Agata Antonelli</i>
Elena	Guidoni	Piemonte	3 Torino	<i>Elena Guidoni</i>
Anna Marinella	Chezza	Puglia	Lecce	<i>Anna Marinella Chezza</i>
Giuseppe	Ennas	Sardegna	1 Cagliari	<i>Giuseppe Ennas</i>
Giovanni	Bevilacqua	Sicilia	Interprovinciale Caltanissetta Enna	<i>Giovanni Bevilacqua</i>
Patrizia	Matini	Toscana	1 Grosseto	<i>Patrizia Matini</i>
Angela Maria	Piccionne	Umbria	1 Perugia	<i>Angela Maria Piccionne</i>
Nicoletta	Morbioli	Veneto	Verona	<i>Nicoletta Morbioli</i>